

Alpini
≈

Capitolo

≈ VIII ≈

MISSISSAUGA
NORTH YORK
SUDBURY
WINNIPEG

9 gennaio 2000:
tesseramento
degli Alpini di
North York



ALPINI GRUPPO DI NORTH YORK

È nel 1975 che un gruppo di alpini “indipendenti” si unisce dando vita ad un primo nucleo che poi si chiamerà Gruppo di North York.

All’epoca il comitato era composto da Alberto Valente, presidente, Fabrizio Capovilla, vice-presidente, Adolfo D’Intino, tesoriere, Enrico Gasbarro, segretario e dai consiglieri Nello D’Intino, Carmine Viola, Santino Manari, Arnaldo Troiola, Fabbro Filieri, Domenico Forgiantini.

Il gruppo era formato originariamente da 26 membri. Alla prima festa, organizzata nel 1976, parteciparono circa 500 persone. I membri aumentarono di anno in anno fino ad arrivare a 60 tesserati.

Qualche anno dopo, nel 1982-1983 Toronto divenne ufficialmente Sezione e gli Alpini di North York entrarono a far parte della Sezione di Toronto.

Sfortunatamente il presidente Alberto Valente morì il 13 giugno del 1996: fu Adolfo D’Intino che fu quindi eletto capogruppo. Dal 1996 il numero dei membri è aumentato fino ad arrivare a quota 96 tesserati.

Gli Alpini di North York organizzano tre eventi nel corso dell’anno: a gennaio ha luogo il tesseramento con un pranzo al quale partecipano in media 130 persone, a luglio il comitato organizza invece un picnic al quale prendono parte circa 250 persone. Sono gli stessi Alpini a cucinare la pasta al pomodoro e carne arrosto per tutti i partecipanti. Inoltre il comitato organizza tanti giochi per bambini con tanti premi in palio. Nel mese di ottobre, infine, il comitato organizza una serata con cena e ballo durante la quale si esibisce un complesso musicale.

Il Gruppo Alpini di North York inoltre contribuisce con donazioni alle varie organizzazioni per sostenere la ricerca medica.

Le Penne Nere di North York partecipano anche alle varie feste organizzate dalle altre Associazioni d’Arma italiane e ad eventi della comunità.

È grazie al costante impegno del comitato e alla partecipazione numerosa dei membri, delle loro famiglie e dei simpatizzanti che i vari eventi riscuotono grande successo.

Il comitato attuale è formato da Adolfo D’Intino, capogruppo, Alpino Colangelo, vice-capogruppo, Nello D’Intino, tesoriere, Ferdinando Battistelli, segretario e dai consiglieri Fabrizio Capovilla, Gino D’Antonio, Evangelista Cannavici, Domenico Guardiani e Cesidio Di Giovanni.



North York, 2001: rap-
presentanti della Polizia
di Stato Italiana e degli
Alpini



2003 circa: il Gruppo
Alpini di North York



29 giugno 2003: il
picnic degli Alpini di
North York



Giugno 2005, Columbus Centre di Toronto: gli Alpini di Toronto e quelli di North York



Gennaio 2006: il tesseramento



2007: gli Alpini di North York



1986: il comitato del Gruppo di North York



1993: il Gruppo Alpini di North York



1989: gli Alpini di North York



27 ottobre 1990: Alberto Valente ed il comitato in occasione della festa di anniversario del Gruppo di North York



Mississauga, anni Novanta: incontro sezionale

ALPINI GRUPPO DI MISSISSAUGA

Il Gruppo Mississauga della Sezione di Toronto fu fondato nel lontano 1978 per iniziativa dell'Alpino Valentino Fellini coadiuvato da Muzio Pasqualoni, Carmine Stornelli, Domenico Subrani, Pasquale Taccone e Filippo Venditti.

Il Gruppo ebbe subito un grande successo: 80 furono gli iscritti tra Alpini ed amici degli Alpini.

Tra le numerose attività sociali vanno ricordati le feste da ballo, i picnic in estate, donazioni caritatevoli, riunioni dei soci nei locali del Celano Canadian Club che ospita cortesemente il Gruppo.

Il primo capogruppo fu Valentino Fellini al quale fece seguito dopo parecchi anni Pasquale Taccone e successivamente Muzio Pasqualoni. Attualmente il capogruppo è Carmine Stornelli mentre il comitato è formato da Renato Ciaccia, vicecapogruppo, Muzio Pasqualoni, segretario, Renzo Leonardi, tesoriere e Gino D'Ovidio, consigliere.

Al momento gli iscritti sono 30: "Purtroppo non essendoci più emigrazione il numero dei soci va sempre più assottigliandosi – dice il capogruppo Carmine Stornelli – ancora però andiamo avanti con l'entusiasmo e il coraggio che distingue noi Alpini".



1999, tesseramento: tra i membri del Gruppo di Mississauga riuniti in occasione del tesseramento si riconoscono il vice-capogruppo Valentino Fellini e il membro più anziano e reduce di Guerra Geremia Coletta



Mississauga 2007, sede del Celano Club. Il consiglio degli Alpini di Mississauga con Roberto Buttazoni, presidente della Sezione di Toronto, alcuni consiglieri e il presidente del Celano Club.



Mississauga 2006: Un bel gruppo di Alpini di Mississauga, si riconoscono il capogruppo Carmine Stornelli, il consiglio al completo, il capogruppo di North York Adolfo D'Intino e il Presidente Intersezionale Gino Vatri. Al centro della foto con il gagliardetto il fondatore del gruppo e primo capogruppo Valentino Fellini.

Mississauga, 1994: un momento della festa annuale



Mississauga, 2004: Angelo Bonaldo del Gruppo di Mississauga e alcune danzatrici esotiche e multietniche



Mississauga, 2004: gli Alpini di Mississauga e quelli di North York in occasione di una festa civica





Mississauga: alcuni membri del gruppo riuniti in occasione del picnic annuale. Nella foto si riconoscono il capogruppo Carmine Stornelli, il vice Renato Ciaccia e il segretario Muzio Pasqualoni e l'ospite per la giornata il presidente della Sezione di Toronto Roberto Buttazzoni



Mississauga, 2005



Mississauga, 2002

Mississauga, 2002: membri
del Gruppo al monumento
di Toronto



2004: il Gruppo
di Mississauga



1992: festa danzante
d'autunno





Toronto, alcuni Alpini di Mississauga in occasione del raduno sezionale di Toronto



1990 circa : il comitato del Gruppo di Mississauga



1993: il comitato del Gruppo di Mississauga

10 ottobre 1987: il comitato del Gruppo di Mississauga con il presidente intersezionale Gino Vatri



Febbraio 1988: alcuni soci dell'A.N.A. Gruppo Mississauga posano per una foto ricordo in occasione del tesseramento del 1988



Famee Furlane 2003, fanno il loro ingresso in sala Muzio Pasqualoni che porta il gagliardetto di Mississauga e Carmine Stornelli. Si riconoscono inoltre Roberto Buttazoni e Lanfranco Ceschia.



Sudbury, 1993: Alpini di Sudbury
sulla scalinata dell'ingresso del
Caruso Club



ALPINI GRUPPO DI SUDBURY

Era il 1970 quando veniva fondato il Gruppo Autonomo Alpini di Sudbury. Un gruppetto di intrepidi alpini formato da Danilo

Petovello, Arturo del Missier, Fiorino Michelutti, Vittorio Pagnucco, Luigi Candusso, Giuseppe Leon si unirono: il numero di adesioni era già elevato cosicchè fu deciso di dare vita alla prima Adunata che ebbe luogo nei locali del Societa' Caruso Club gentilmente concessa per permettere gli incontri all'attuale A.N.A. – Gruppo Autonomo Alpini di Sudbury.

Nei tre mesi seguenti il Gruppo conta una cinquantina di soci tra i quali Alpini ed Artiglieri Alpini. “Si decise quindi, sotto la direzione del primo capogruppo eletto Adriano Toppazzini, di incoraggiare tutti gli ex alpini del Distretto di Sudbury e dintorni, ad iscriversi al Gruppo – ricorda il capogruppo Luigi Buttazzoni – il Gruppo inizia così il suo cammino che nei suoi 39 anni di vita vede l'avvicinarsi dei capigruppo D. Petovello, R. Santi, A. Rotondo fino alla mia elezione avvenuta nel 1992”.

Il primo capogruppo Adriano Toppazzini rimase in carica per un anno: Toppazzini diede tutto se stesso per far sì che il Gruppo iniziasse la sua esistenza su solide basi. È nel 1972 che viene eletto capogruppo Danilo Petovello che con un amore profondo guida il cammino del gruppo per undici anni durante i quali vengono organizzate feste, gite ovunque le altre sezioni o gruppi celebravano i loro anniversari. “Danilo era presente in ogni circostanza con i suoi Alpini fino a quando dopo dieci anni di intenso lavoro “fa zaino a terra”. A lui va un grande ringraziamento”, aggiunge Buttazzoni.

Nel 1982 alla guida del Gruppo viene eletto l'Alpino Romeo Santi: nel 1983, assieme al suo direttore, organizza il secondo Congresso Intersezionale degli Alpini in Canada stilando un programma ben curato e ricco di eventi, di concerti, di competizioni riscuotendo grande successo e ricevendo gli elogi della stampa locale. Dall'Italia giunse il presidente nazionale Vittorio Trentini che si unì alle Sezioni, ai Gruppi, ai dignitari civili e religiosi, ai tantissimi alpini presenti con le famiglie. A concludere l'evento e' una “indimenticabile serata alpina”.

Il Comitato si reca quindi a casa dell'Alpino Giulio Di Benedetto, che è infermo, per donargli una sedia a rotelle: tra la gioia e lo stupore l'alpino Giulio ringrazia gli Alpini per il bel gesto con le lacrime agli occhi.

È il 1988 quando per motivi di salute Romeo Santi si dimette. In seguito alle elezioni viene eletto capogruppo l'Alpino Armando Rotondo.

Nel 1990 il Gruppo celebra il suo 20esimo anniversario: è durante questo memorabile evento che il Gruppo decide di erigere il Monumento all'Alpino con il sostegno di tutti i soci. Il monumento, sulla cui epigrafe si legge “Al valore civico e morale dell'alpino d'Italia in Canada”, viene inaugurato il 19

2005-Nella foto parte del Gruppo di Sudbury presente per l'alzabandiera presso i locali municipali ed uffici regionali di Sudbury: tra le autorità presenti si riconoscono il vice-console di Sudbury Dott. Grosso e il console generale Dott. Ferroni Carli



maggio 1990. Con l'inaugurazione del monumento eseguito dall'Alpino e scultore Pietro Ellero e dal figlio Frediano Ellero, si realizza un grande sogno per gli Alpini di Sudbury alla presenza di autorità civili, religiose, del Col. Paolo De Wolanski, addetto militare a Ottawa, del presidente intersezionale Gino Vatri con la moglie Santa, del vescovo di Sudbury S.E. Jean Louis Plouffe, del cappellano del Gruppo di Sudbury padre Noel Simard (ora vescovo), del dottor Roberto Grosso, vice-console e di tanti Alpini di varie Sezioni e Gruppi del Canada.

Nel 1992 viene eletto il nuovo direttivo: la carica di capogruppo viene assegnata a Luigi Buttazzoni, tuttora in carica. Durante il periodo che seguirà il presidente ed il comitato si impegneranno per rinforzare il Gruppo con altri alpini ed amici sempre presenti alle adunate e ai congressi al fine di rinforzare vecchie amicizie e farne nascere nuove.

Nel 1999 il Gruppo ospita il Coro A.N.A. di Milano in occasione del cinquantesimo anniversario di quest'ultimo: alla grande serata musicale partecipano 450 persone circa. Cena, ballo, naturalmente tanti canti alpini e tanta sana allegria fino a tarda sera sono il modo in cui la celebrazione si concluderà.

Gli Alpini del Gruppo di Sudbury parteciperanno anche al Congresso Intersezionale ed alla parata del Columbus Day a New York.

Nel 2000 si celebra il 30esimo anniversario di fondazione del Gruppo in grande stile. Partecipano ai festeggiamenti autorità civili e religiose, l'immane presidente intersezionale Gino Vatri con la moglie Santa, tanti alpini con i loro familiari.

Nel 2005, anno in cui si celebra il 35esimo di fondazione, si tiene l'assemblea generale e per l'occasione, si decide di comune accordo di realizzare un libro ricordo perchè l'anno 2005 segna un'altra importante tappa alpina raggiunta grazie a questi uomini di ferrea volontà. Il libro nasce grazie alla cooperazione del Comitato, del capogruppo Buttazzoni e dell'alpino Zanchetta che lavorando sodo riescono a portare a termine questo lavoro in tempi brevi.

Il 21, 22 e 23 maggio del 2005 si tengono le giornate "tutte alpine": ospiti graditi il generale Orazio De Minicis da Ottawa, De Minicis, Gino e Santa Vatri, il viceconsole d'Italia Paolo Colilli, la signora Diana Dott Colilli, Rick Bartolucci con la signora, il sindaco di Sudbury Jim Gordon con la moglie, il vescovo S.E. Jean Louis Plouffe, il cappellano del Gruppo Mons. John Caswell, il sergente Gildo Di Biaggio da Winnipeg, 50 alpini di Windsor con il presidente Agostino Brun, il presidente Roberto Buttazzoni da Toronto con 45 alpini, l'alpino Anacleto Vedovat (quest'ultimo dona al gruppo un quadro inciso sul legno). Dopo l'ammassamento prende il via la sfilata al Monumento dell'Alpino con in testa al corteo il capogruppo seguito da tre fondatori con il gagliardetto e le bandiere. Seguono altri alpini e dignitari: il vescovo impartisce quindi la benedizione mentre l'alpino Giorgio Serg. Menegon recita la preghiera dell'alpino. "È una cerimonia semplice ma toccante fino alla fine quando il cerimoniere Alpino Giovanni Zanchetta, con impeccabile maestria, presenta il Coro Caruso che apre con l'esecuzione degli inni nazionali, italiano e canadese, prima di dare spazio alle canzoni alpine delle nostre valli – dice Buttazzoni – la cena è squisita, i discorsi di cerimonia molto belli, il ballo fa scatenare tutti". Dopo l'estrazione di ricchi premi viene comunicato che il ricavato verrà devoluto alla ricerca sul cancro.

Viene celebrata la domenica seguente al Club Caruso la messa alla quale segue la visita alla città, poi al Ristorante Trevi dove l'Alpino Italo Polano prepara un pranzo squisito. Al termine di questo il



Il capogruppo Luigi Buttazoni dona una targa ricordo in occasione del trentesimo anniversario di fondazione al presidente intersezionale Gino Vatri



Il monumento del gruppo autonomo di Sudbury inaugurato nel 1990 in occasione del XX Anniversario di fondazione.



Il capogruppo presenta il direttivo degli anni 2005-2006 in occasione del trentacinquesimo anniversario: in piedi da sinistra Giovanni Zanchetta, Giovanni Taglialegne, Giuseppe Piuze, Gianfranco Poletti, Mario Simonetti, Bruno Martelli (Def); seduti da sinistra Giorgio Menegon, vice-capogruppo, Luigi Buttazoni, capogruppo, Giuseppe Zanini, segretario-tesoriere



Settembre 2004, assemblea generale: nella foto i sempre fedeli del Gruppo Alpino "che contano di tirare ancora avanti, sempre, perché lo zaino ancora non pesa!"

2005: trentacinquesimo anniversario del Gruppo: foto ricordo con la gradita visita del Generale Orazio De Minicis e tanti alpini con i loro familiari



La festa della Repubblica Italiana a Sudbury organizzata in collaborazione con le altre associazioni



capogruppo Buttazzoni consegna a Gino Vatri e ad Agostino Brun una targa ricordo in occasione dei 35 anni del Gruppo di Sudbury. Vatri ringrazia con tante belle parole e ripercorre il cammino fatto dal Gruppo mettendone in luce i suoi innumerevoli successi.

È quindi la volta del capogruppo che ringrazia il comitato per la fattiva collaborazione nel corso dei 35 anni assieme.

Sono tante le attività che il Gruppo, intitolato al Cap. Mag. Gino Di Biaggio, caduto sul fronte russo il 20 gennaio 1943, organizza nel corso dell'anno: il 2 giugno, per esempio, celebra la festa della Repubblica Italiana, partecipa alla processione di Sant'Antonio, celebra l'anniversario del 4 novembre con una messa in memoria dei defunti Alpini e dei soldati caduti nell'adempimento del proprio dovere. Ogni due anni, inoltre, una delegazione partecipa ai Congressi Intersezionali. "Trentacinque anni di cammino alpino sono un bel traguardo ed ora ci stiamo incamminando verso i 40 anni con la speranza che il buon Dio ci assista", conclude il capogruppo Luigi Buttazzoni.

PENSIERI.. ALPINI

"Si è vero! Il cerchio si sta inesorabilmente stringendo. Gli anni pesano sulle spalle, i capelli tendono al bianco, le schiene curve, i passi lenti (magari sostenuti dal bastone), la visione miope... sono leggi cui nessuno sfugge ma nel cuore e negli occhi degli Alpini vivono e guizzano sempre gli stessi ideali della gioventù e della maturità, ideali di uomini buoni, forti e semplici.

Essi però hanno ora bisogno di aiuto e così si sono rivolti a chi è loro sempre vicino: alle loro donne, alle loro mogli, alle loro "stelle alpine". L'entusiasmo di queste ed il loro incoraggiamento per i "veci" è nettare per noi Alpini affinché rimaniamo sempre fedeli custodi e continuatori di purissimi sentimenti che oggi, purtroppo, la tecnologia ed il benessere con il suo materialismo tendono sempre più a cancellare. Ora con le nostre file rafforzate, le energie ringiovanite...perchè non celebrare anche il 40esimo

Venticinquesimo anniversario di fondazione della Lega Italiana: nella foto gli Alpini di Winnipeg con la madama Lidia Di Biaggio Toppazzini e una giubba rossa di origine italiana.



anniversario? Venite, venite tutti, gli Alpini vi attendono...”

Giovanni Zanchetta

“Alpini ed amici Alpini che leggete l’Alpino in trasferta e che dite “Sono un alpino anch’io” se avete davvero fatto l’Alpino avrete imparato che essere Alpino è una scuola di vita che forma il carattere, che matura la personalità del giovane, diventando alla fine un uomo. Alpino vuol dire consolidare i nostri valori, fedeltà e amor di patria alle nostre istituzioni, ricordare le nostre tradizioni, la nostra terra, la famiglia, solidarietà sacrificio e rispetto per chi ci ha preceduto, pagando anche con il sangue, con la vita, il proprio dovere. Se tu dici “Sono un Alpino” tu devi collaborare e aiutare il tuo Gruppo o Sezione, partecipare alle riunioni, assolvere compiti importanti ai quali sei chiamato, leggere il nostro giornale L’Alpino che è la nostra guida. Se sei un Alpino questo è quello che devi fare, altrimenti puoi dire “Una volta anch’io ero un Alpino”

Vice capogruppo segretario del Gruppo Giorgio Menegon

ALPINI GRUPPO GRUPPO AUTONOMO WINNIPEG MB CANADA (MED. D’ARGENTO GINO DI BIAGGIO)

Era il 6 novembre del 1969 quando a Winnipeg due “veci”, Guerrino Macario (classe 1916) e Primo Augellone (classe 1920) assieme ad un “boccia”, Ermenegildo Di Biaggio (classe 1938) parlando della guerra e della naja (“quelli erano tempi brutti ma ora guardati dall’altro lato diventano bei tempi perchè erano i “verdi anni”) decisero di contattare uno ad uno tanti Alpini per formare un Gruppo Alpino.

Fu così che il 7 dicembre 1969 tennero una riunione “preassociativa” alla quale parteciparono 18 alpini: fu deciso di scrivere a Milano e di dare inizio agli abbonamenti. “Ci mettemmo quindi in contatto con il Generale Carlo Vittorio Musso il quale ci informò che esisteva già una Sezione in Canada e ci invitò a contattarla – ricorda il capogruppo Ermegildo Di Biaggio – telefonammo e scrivemmo alla sezione di Montreal ma senza risultato. Ci provò anche il generale ma senza esito fino a quando ci disse “Mandatemi i formulari, dipenderete direttamente da me”.

Fu così che il 10 marzo 1970 gli Alpini di Winnipeg entrarono a far parte della grande “famiglia” a Milano.

I primi capigruppo furono Primo Augellone, in carica dal 1969 al 1978, Domenico De Luca, in carica dal 1978 al 1981, Primo Augellone da 1981 al 1985, Guerrino Macario dal 1985 al 1987, Domenico

Winnipeg, 1985: l'inaugurazione del monumento. Nella foto gli Alpini di Winnipeg con Giovanni Franza e Luigi Menegotto, già presidente della Sezione di Marostica e vice-presidente nazionale



11 novembre: la deposizione della corona al monumento



Nella foto i rappresentanti delle Sezioni e dei Gruppi del Nordamerica assieme al presidente Leonardo Caprioli in visita al comune di Montreal





Gli Alpini di Winnipeg a Montreal: si riconoscono Franco Scaletta, Pasquale Grande, Guerrino Macario, Dante Silvestrin, Zino Scaletta, Giuseppe Magnifico, Gabriele Porco, Virginio Solde-
ra, Primo Augellone, Domenico De Luca (nella foto manca Walter Bertoncetto)



Il Gruppo di Winnipeg sfila all'Adunata Nazionale di Trieste nel 2004



Nella foto Domenico De Luca e Primo Augellone alla 'Veglia Verde' nel 1983

A Treviso in occasione della 67esima Adunata Nazionale degli Alpini sfila il Gruppo di Winnipeg



A Verona alla 63esima Adunata Nazionale del 12 e 13 maggio 1990 sfila il Gruppo di Winnipeg



De Luca dal 1987 al 1993, Ermenegildo Di Biaggio dal 1993 al 1999, Domenico De Luca dal 1999 al 2002 e dal 2002 a ricoprire la carica di capogruppo è Ermenegildo Di Biaggio. “Nel 1981 siamo stati a Vancouver per eleggere la Commissione Intersezionale A.N.A. Canada – continua Di Biaggio – nel 1985 alla presenza del vicepresidente A.N.A. L. Menegoto, del rappresentante A.N.A. in Canada Gianni Franca, del viceconsole d’Italia Domenico Povoledo e di altre autorità locali abbiamo partecipato all’inaugurazione del monumento alla Villa Cabrini”.

Avviene l’8 settembre 1987 la visita da parte della sede nazionale con il presidente Leonardo Caprioli, il generale B. Cavazza, il vicepresidente Luciano Gandini, il direttore de *L’Alpino* Arturo Vita, il consigliere Nazionale Angelo Todeschi e Gianni Franca incaricato dei contatti con le Sezioni del Canada.

Le attività organizzate dal Gruppo fin dalla sua nascita sono state “La veglia verde” (“una festa per trovarci e accumulare un po’ di soldi”, precisa Di Biaggio), il picnic la seconda domenica di luglio con la messa al campo, il pranzo con la pastasciutta, salsiccia e polenta. “Per un lungo periodo abbiamo fatto anche il vino per il fabbisogno del Gruppo”, aggiunge Ermenegildo Di Biaggio. Ed ancora la “festa del prosciutto” (organizzata per qualche anno), la funzione del IV novembre e la cena annuale dei soci che ha luogo a novembre o dicembre. “Oltre a questi eventi lavoriamo assieme alla comunità per la comunità, tanto che nell’ottobre del 2005 la Lega Italiana del Manitoba ci ha insignito con L’Excellence Award – conclude il capogruppo – purtroppo in questi ultimi anni l’età sta vendemmiando un po’ troppi dei nostri soci al punto che siamo rimasti in 21 soci e 7 soci aggregati”.